



**I prossimi appuntamenti**

**1 novembre** – celebrazione eucaristica con il vescovo Marrucci alla parrocchia Santa Maria Assunta a Civitavecchia per l'insediamento di monsignor Cono Firinga come parroco.  
**5 novembre** – Incontro del clero alle ore 9:30 presso le Suore della Carità.  
**7 novembre** – Convegno sull'enciclica *Laudato si'* presso la Cattedrale di Civitavecchia. Alle ore 15:30 due appuntamenti per adulti e per i ragazzi, alle ore 18 la celebrazione eucaristica.

## Insieme verso la Gmg il pellegrinaggio. La Consulta dei giovani apre il nuovo anno pastorale a Loreto e Assisi

DI MARIANTONIA GUIDA

Un gruppo di giovani molto assortito, in rappresentanza della Consulta della pastorale giovanile, ha aperto il nuovo anno con il pellegrinaggio ad Assisi e Loreto.

«Iniziamo il nostro viaggio...» è lo slogan con cui in 14 rappresentanti delle parrocchie, delle associazioni e dei movimenti ecclesiali, accompagnati da tre religiose e da padre Domenico La Manna come assistente spirituale, il 23 e 24 ottobre ci siamo recati nella Basilica di san Francesco fino al Santuario della Santa Casa, prima tappa del lungo cammino che ci porterà alla XXXI Giornata Mondiale della Gioventù in programma a Cracovia dal 25 al 31 luglio 2016. «Per tutti i giovani italiani – ha spiegato padre Domenico prima della partenza – il viaggio verso Cracovia è iniziato con pellegrinaggio del Crocifisso di San Damiano e del simulacro della Madonna di Loreto, simboli della giornata mondiale della Gioventù, nelle varie diocesi. Noi abbiamo pensato di cominciare il nostro cammino recandoci nelle basiliche che accolgono questi nostri compagni di viaggio per offrire a loro questo percorso che ci vedrà insieme, nelle tante esperienze ecclesiali presenti in diocesi, in questo percorso».

Santa Maria di Loreto e il Crocifisso di San Damiano che parlò a Francesco di Assisi sono i due simboli che fin dalla GMG di Buenos Aires del 1987 hanno accompagnato gli italiani nell'incontro con i giovani di tutto il mondo. Le due immagini rappresentano i misteri centrali della fede: il mistero dell'incarnazione e il mistero pasquale. I giovani italiani in ogni luogo hanno portato dunque Gesù, che spogliò se stesso divenendo

simile agli uomini nella casa di Nazareth e si umiliò fino alla morte di croce. In questi due misteri c'è il desiderio di far sentire a ogni giovane del mondo lo sguardo dolce e misericordioso del crocifisso risorto: «fissatolo lo amo». Il nostro pellegrinaggio, dopo una giornata di studio e lavoro e la partenza fissata all'ora di pranzo, è iniziato con l'arrivo ad Assisi la venerdì sera e la visita ai luoghi in cui è vissuto san Francesco. Un intenso

**La visita dei referenti diocesani della pastorale giovanile al Crocifisso di San Damiano e alla Madonna di Loreto, i due simboli che gli italiani porteranno a Cracovia**

momento di preghiera unito alla contemplazione personale a santa Chiara ci hanno permesso d'incontrare il Signore che desidera camminare con noi. La sera, cucinando insieme e collaborando l'uno con l'altro nell'istituto dove eravamo ospiti, abbiamo vissuto l'esperienza della fraternità, in un clima colloquiale e di serenità che ci ha permesso anche un confronto sulla programmazione del nuovo anno nei nostri ambiti di appartenenza: conoscerci gli uni con gli altri ha rafforzato il nostro essere gruppo.

La sveglia del sabato mattina è suonata prestissimo: alle 6 eravamo fuori dai sacchi a pelo pronti per le



I giovani a Loreto

lodi in Basilica e per la celebrazione eucaristica. La mattinata è continuata con un incontro di catechesi di padre Domenico sul tema «Beati i poveri in Spirito perché di essi è in grado il Cantico delle Creature». Riempliti i cuori di gioia e riflettendo sulle parole della catechesi ci siamo

messi in viaggio verso Loreto dove per ora di pranzo siamo arrivati e abbiamo ammirato la bellezza e al tempo stesso la semplicità di quel luogo. Felici di aver passato questi giorni insieme in preghiera e fraternità siamo pronti per questo cammino che, nell'ambito del Giubileo della Misericordia, ci porterà a Cracovia.

**L'evento**



### La Veglia «Morire di speranza» In preghiera per i migranti

«Dio non è inaccessibile, si manifesta a ognuno di noi nel volto del prossimo, soprattutto se si tratta di una persona povera o sofferente». Così il vescovo Luigi Marrucci ha commentato il brano del vangelo di Matteo sul "giudizio finale" nel corso della veglia di preghiera "Morire di speranza" in suffragio dei migranti morti nel corso dell'ultimo anno.

Al termine della processione verso la Piazza degli Ezzoni dove è stata gettata una corona di fiori nel mare, è intervenuto anche Giuseppe Tarzia, comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia. «I migranti hanno avuto bisogno e li abbiamo soccorsi», ha detto l'ufficiale presentando una parte dell'equipaggio civitavecchiese impegnato a Lampedusa. «Vocatore – ha sottolineato Tarzia – vuol dire portare aiuto e rischiare la vita; qualche volta, anche rientrare in porto portando a bordo vita e morte e trovare le critiche di chi non è contento. Ringrazio i miei uomini che con umiltà svolgono il lavoro».

**L'anniversario**

### Tsunenaga, uomo di pace

Dal 15 al 18 ottobre scorso la città di Civitavecchia ha ricordato il 400° anniversario dello sbarco di Hasekura Rokuemon Tsunenaga, primo ambasciatore del Giappone presso lo Stato Pontificio nella prima missione diplomatica tra quel Paese e l'Occidente. Mostre, concerti e parate in abiti storici hanno fatto da cornice all'incontro tra una delegazione nipponica e varie associazioni civitavecchiesi. L'iniziativa, che ha visto la partecipazione soprattutto degli studenti, ha concluso una serie di appuntamenti che avevano avuto inizio il 10 marzo scorso nella parrocchia dei Martiri Giapponesi.

Tsunenaga compì il suo viaggio dal 1613 al 1620 – sbarcando a Civitavecchia il 18 ottobre del 1615 – e durante il lungo tragitto si convertì al cristianesimo ricevendo il battesimo. Il viaggio è stato fondamentalmente per riaprire i rapporti con lo Stato Pontificio dopo il tragico martirio di 26 martiri giapponesi crocifissi nel 1597 e per le persecuzioni del Giappone nei confronti prima dei padri Gesuiti e successivamente dei francescani. Il 18 ottobre la delegazione giapponese, dopo il corteo storico, ha partecipato alla celebrazione eucaristica nella Cattedrale dove è stata salutata da monsignor Cono Firinga a nome del vescovo.

## Riflettere sulla famiglia con Giacobbe

DI DANIELE CRISCIU

Il 24 e 25 ottobre il Rinnovamento nello Spirito della diocesi di Civitavecchia-Tarquini ha organizzato per tutte le famiglie, presso la parrocchia San Gerdano Martire in Civitavecchia, il "Corso Giacobbe".

Il ritiro spirituale è stata una riflessione personale e comunitaria sulla vita familiare, affettiva, spirituale e sentimentale, cercando di capire chi siamo realmente, quali sono veramente i nostri sentimenti. Tema conduttore è stata la storia di un grande personaggio dell'Antico testamento: Giacobbe, conosciuto

come l'uomo dei contrasti e della lotta con Dio. È stata evidenziata come egli sia un opportunista, ambizioso, spregiudicato, che non si accontenta di occupare il secondo posto nella gerarchia familiare e cerca, con tutti i mezzi, di scavalcare il fratello, aiutato da una madre anch'essa ambiziosa. La storia di Giacobbe, con tutte le vicissitudini e le tante difficoltà in cui viene a trovarsi nel corso della vita, è diventato un punto di contatto e di riflessioni sul l'uomo del passato e l'essere umano del presente. Durante il corso abbiamo visto la nascita di Giacobbe, la sua gioventù, il suo rapporto con il fratello e quello con la madre e con il padre,

constatando come il peccato di inganno, furto, tradimento ha distrutto la sua famiglia, ma scoprendo anche come l'amore di Dio abbia potuto ricostruire questa famiglia. All'evento hanno partecipato oltre cento persone provenienti non solo dalla cittadina portuale ma anche da Tarquinia e Monte Romano. Presenti anche rappresentanti degli altri movimenti ecclesiali della diocesi. Tante le testimonianze e grandi la meraviglia, la gioia e l'entusiasmo delle persone, molti giovani, che in questi due giorni hanno fatto esperienza di una nuova gioia, un nuovo stupore, e soprattutto nuove consolazioni e conversioni.



Un momento dell'incontro

### Nasce la «legna solidale» per scaldare anche i cuori

Con l'arrivo della stagione invernale e la conseguente necessità di riscaldare le abitazioni, l'Associazione Semi di Pace di Tarquinia lancia l'iniziativa della "legna solidale" da ardere. Con un contributo di solidarietà di 5 euro sarà possibile avere a disposizione un quintale di legna, ritirandola presso la Cittadella in località Vigna del Piano nella sede centrale dell'associazione.

«Molte famiglie ci chiedono ogni anno, per il periodo invernale, la disponibilità di avere legna da ardere», spiega Semi di Pace. «Abbiamo quindi pensato di attivare questo servizio molto utile alla comunità, fino all'esaurimento delle scorte». I fondi ricavati serviranno per sostenere le attività umanitarie sul territorio di Tarquinia e in ambito internazionale, in particolare i progetti sanitari nella Repubblica Democratica del Congo e le adozioni a distanza che l'associazione promuove in diversi paesi africani e dell'America Latina. Per ogni informazione e per prenotare l'acquisto è possibile chiamare allo 0766842709.

**65ª Giornata Nazionale del Ringraziamento**

**IL SUOLO, BENE COMUNE**

«Il suolo, bene comune» è il messaggio della Giornata

## A Civitavecchia la Giornata del Ringraziamento

DI DOMENICO BARBERA

La Giornata del Ringraziamento, che si celebra la seconda domenica di novembre, quest'anno è l'occasione per approfondire l'enciclica *Laudato si'* con la quale papa Francesco invita tutti gli uomini alla "cura della casa comune". Quale occasione migliore, quindi, per valorizzare – come da alcuni anni si va facendo – questa Giornata con un'opportunità di confronto sul documento del pontefice che ne sottolinea tanto gli aspetti teologici – morali – quanto quelli di carattere sociale.

Il Santo Padre, infatti, richiama i temi dell'etica e della Dottrina sociale radandoci nel linguaggio della bellezza e della meraviglia. Per questo il vescovo Luigi Marrucci, unitamente all'Ufficio diocesano per la Pastorale sociale, invitano tutti alle ore 15:30 di sabato 7 novembre presso la Sala Giovanni Paolo II della Cattedrale di Civitavecchia. A guidarci nella riflessione saranno i contributi di padre Paolo Benanti, teologo francescano già relatore nel recente Convegno diocesano, e di Tiziana Longhitano, suora francescana dei poveri, preside dell'Istituto Superiore di Catechesi e Spiritualità Missionaria presso la Pontificia Università Urbaniana. La novità dell'iniziativa è data da una sorta di "convegno parallelo" che si terrà nelle stesse ore nelle sale al piano superiore, a beneficio dei ragazzi dai 12 ai 16 anni, che saranno introdotti alla *Laudato si'* con giochi e animazioni curate da Luca Fiorani, ricercatore dell'Enea e docente alla Lumsa di Roma, autore del libro "Il pianeta che scotta: capire il dibattito sui cambiamenti climatici". L'incontro ha anche carattere ecumenico con interventi di esponenti di altre Chiese cristiane presenti in diocesi, secondo lo spirito della stessa Enciclica.

Al termine, alle ore 18, nella cattedrale il vescovo Luigi Marrucci presiederà l'Eucaristia per ringraziare i Signori dei frutti della terra e dei doni del creato. Non dimentichiamo, infatti, che a novembre è prevista la Conferenza internazionale sul clima, a Parigi, e che le Nazioni Unite hanno dichiarato proprio il 2015 "Anno internazionale del suolo", inteso come risorsa non solo in ordine alla produzione di cibo ma anche per la tutela della biodiversità e la mitigazione del cambiamento climatico. Proprio a questo fa riferimento il Messaggio della CEI per la Giornata, richiamando alcune sfide che rivestono particolare rilievo: custodire la fertilità del suolo; prestare attenzione alle destinazioni d'uso della terra; garantire il diritto dell'accesso alla terra e alle risorse forestali e ittiche. Tutto questo dentro la più generale sfida educativa, che si sostanzia anzitutto nell'imparare la dimensione del ringraziamento. L'idea di fondo del Cantico delle Creature di San Francesco d'Assisi, infatti, è che non buttare via cibo e acqua come spesso si fa nelle nostre case è soprattutto una questione di rispetto per qualcosa che è frutto della Creazione e dono di Dio.

**In memoria dei defunti**

In occasione della commemorazione dei defunti, il vescovo Luigi Marrucci presiederà come da tradizione le celebrazioni eucaristiche nelle cappelle dei cimiteri di Civitavecchia e Tarquinia. Oggi, 1 novembre, alle ore 15:30, la celebrazione si svolgerà nel cimitero di Tarquinia. Lunedì 2 novembre, alle 10:30, il vescovo celebrerà nel cimitero "Nuovo" di Civitavecchia mentre alle ore 15:30 la Santa Messa sarà svolta nel cimitero "Monumentale" di via Aurelia.